

A CURA DEL COLLETTIVO MARCO CAVALLO 2023



IL VIAGGIO DI MARCO CAVALLO

L'umanità è una barca di carta spinta da un soffio di vento



BARCOLANA
CULTURA

Sabato 11 Ottobre
MAESTRALE
dalle ore 13
a Trieste


collettivo
marco cavallo
2023

COMITATO MANI DELL'AMICIZIA APS ETS

ATTIVITÀ ANNO 2025

Il Comitato Mani dell'Amicizia, propulsore di azioni collettive, è divenuto un punto di riferimento non solo per le associazioni partner da lungo tempo, ma anche per nuove associazioni e persone che condividono gli scopi sociali e hanno desiderio di cambiare le cose. L'obiettivo delle attività progettuali per l'anno in corso è **la riflessione tramite confronti, racconti di storie, scrittura, linguaggio teatrale, visivo e multimediale.**

Siamo tutti di passaggio, per fuggire dalle ingiustizie e per cercare una vita migliore. Inevitabilmente, intorno al tema delle migrazioni si scatenano dialoghi e contrasti, che riflettono le stesse dinamiche che sorgono all'interno della famiglia e della comunità e che investono principalmente **la convivenza in società multiculturali, dove i conflitti insieme alle innovazioni sociali potrebbero creare una comunità più ricca e matura.** Si rende necessaria una riflessione sulla cittadinanza globale, sui **diritti e i doveri delle persone migranti** e di chi dovrebbe accoglierle, **sulla fuga dei giovani** per trovare un lavoro e dare un senso alla propria vita, **sulla diversità, sulle etichette e sui luoghi comuni.**

I soci/e del Comitato hanno partecipato alla **Marcia per la Pace del 1 gennaio 2025** e hanno cucinato un pasto per le persone migranti di Piazza Libertà a Trieste, in collaborazione con Linea d'Ombra, Comitato Danilo Dolci, Proloco Amici Rione San Giovanni Cologna. Il giorno 4 gennaio lo stesso gruppo ha offerto pandoro e tè caldo. Abbiamo preso nuovi contatti con persone e associazioni impegnate sul tema della salute mentale e della difesa dei diritti, contro la guerra e per la pace.

Il 1 maggio il Comitato ha portato in corteo Marco Cavallo insieme al Coordinamento per la difesa della salute pubblica, impegnandosi a promuovere gli interventi legislativi necessari a migliorare la salute mentale e

il benessere di tutte/i sostenendo la Legge 180. Abbiamo riscontrato un grande interesse da parte delle persone, anche straniere, incuriosite dall'imponenza di **Marco Cavallo** e attratte dal gruppo che spiccava indossando le magliette azzurre con la scritta **"MARCO CAVALLO LOTTA PER TUTTI GLI ESCLUSI"**.

Tra le varie attività già realizzate **un intervento sulla figura di Marco Cavallo da parte di Mario Cerne dell'Accademia di Fumetto di Trieste con Tiziana Tomasoni a "èStoria", il XXI Festival internazionale della Storia a Gorizia il 30 maggio; un laboratorio a cura di Giulia KokedamaLove il 9 agosto** in occasione della Giornata della Pace: sotto l'albero di caco trapiantato da Nagasaki, sono stati realizzati dei cuori di muschio con una tecnica, che proviene dal Giappone, di cui Giulia è maestra. I partecipanti hanno plasmato insieme questi cuori come simbolo di speranza e armonia, contribuendo a un'opera collettiva per celebrare la pace. **Un momento di unione, creatività e contemplazione, per rendere omaggio a chi sogna un futuro migliore.**

Di rilievo è la collaborazione al **progetto "Il viaggio di Marco Cavallo" promosso da Oltre Quella Sedia,** che si propone di far conoscere la storia dell'apertura dei manicomi organizzando la presenza di Marco Cavallo in eventi pubblici all'interno della regione FVG per veicolare la storia e il messaggio.

Il Comitato ha poi contribuito **al viaggio di Marco Cavallo nei CPR italiani insieme al Forum Salute Mentale, dando supporto per l'evento realizzato a Gradisca il 6 settembre, mentre per la Barcolana 57 ha proposto per l'11 ottobre, insieme al Collettivo Marco Cavallo 2023, l'installazione site specific "Maestrale" dell'artista Anna Piratti.** Inoltre, il Comitato sta attualmente contribuendo al progetto per l'utilizzo degli spazi presso il Padiglione M nel Parco di San Giovanni.

— PER AGGIORNAMENTI SULLE PROSSIME ATTIVITÀ, VISITA IL SITO COMITATOMANIAMICIZIA.IT

BARCOLANA 57

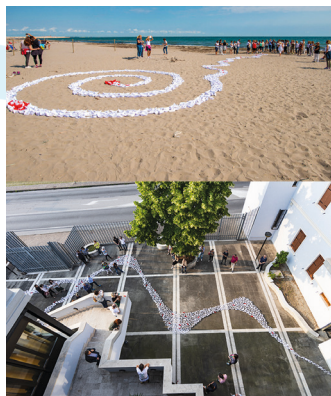
"MAESTRALE", INSTALLAZIONE DI CARTA SITE SPECIFIC DI ANNA PIRATTI
CON LETTURE DALL'ALTROVE

TRIESTE, SABATO 11 OTTOBRE 2025, DALLE 13.00-18.00

SOTTO IL COLONNATO DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO NUOVO

Il Collettivo Marco Cavallo 2023 presenta l'installazione di carta site-specific "Maestrale", realizzata dall'artista Anna Piratti. Ascolteremo insieme letture dall'altrove proposte da persone che vogliamo con noi in uno spazio pubblico dal quale spesso ancora sono emarginate. Insieme a Marco Cavallo non abbiamo paura di navigare anche fra onde altissime e con il vento contrario. E ci faremo trasportare nell'azzurro insieme ai sogni e alle speranze di tutti. Attività artistiche a cura di Gruppo Immagine e Oltre quella Sedia.

Collettivo Marco Cavallo 2023 presents Maestrale, a site-specific paper installation by the artist Anna Piratti. Together with Marco Cavallo, we are not afraid to sail in very high waves and headwinds. And we will be transported into the blue together with everyone's dreams and hopes. Readings from elsewhere proposed by people that are often still marginalized from public spaces and artistic activities by Gruppo Immagine and Oltre quella Sedia.



MAESTRALE è un'installazione di carta site-specific, si compone di migliaia di barche di carta bianca collezionate dall'artista fin dal 2013. Le barche sono state realizzate insieme a quanti hanno preso parte ai suoi laboratori. Grazie a tutte queste persone oggi l'opera può contare circa 4000 barche. Tutte sono passate per le mani di chi le ha costruite, ponendo così le basi di quella che è un'installazione partecipata. **L'intero corpus di barche di carta bianca rappresenta l'umanità, ne interpreta una direzione, un andare, ma non un punto d'arrivo. Ogni individuo è spinto, nel viaggio della propria esistenza attraverso avversità, eventi tempestosi o giornate quiete, da un soffio.** Quel qualcosa che spinge alcuni a lasciare la propria casa per cercare un luogo migliore dove vivere, che ispira altri a cambiare lavoro, altri ancora a dedicare il proprio tempo a una causa. È un intraducibile, che da un luogo misterioso dentro di noi, ci spinge ogni mattina a prendere il largo per affrontare la giornata. La fragilità delle barche di carta - così precarie, così delicate - si fa allegoria dello stare insieme, dell'impegno che richiede la tolleranza reciproca, della sensatezza dell'intelligenza umana quando si fa corale. **Per concludere l'opera, i partecipanti sono invitati ad aggiungere una barca rossa al flusso delle barche bianche. La barca rossa rappresenta nel qui e ora la persona che la tiene tra le mani e compie l'azione.** Nel fare, diverse questioni emergono spontaneamente: dove metto la mia barca nel flusso della vita? Dov'è il mio posto in questo mondo? MAESTRALE ci ricorda che siamo una comunità e intende celebrarne il senso. **Insieme siamo la migliore espressione di ogni singolo.**



MARCO CAVALLO
LOTTA PER TUTTI
GLI ESCLUSI



**GRADISCA CI HA ACCOLTI GIOIOSA, CON TANTE
PERSONE ENTUSIASTE DI VEDERE MARCO CAVALLO.
E LE BANDIERE, LE COLORATISSIME BANDIERE
FATTE DI STRACCI RICICLATI. UNA TOVAGLIA QUA,
UNA CAMICIA LÁ, PERFINO I BOTTONI! PIANO
PIANO, LE MAGLIETTE AZZURRE FORMANO UNA
LARGA PISCINA INTORNO A MARCO CAVALLO. LE
MURA DI CINTA DEL CPR RICORDANO L'INGRESSO
OPPRIMENTE DELLA RISIERA DI SAN SABBA,
RACCHIUDONO UN POSTO ORRIDO E TERRIBILE.
POSSIBILE CHE ESISTANO ANCORA LUOGHI
DEL GENERE? IL NOSTRO SILENZIO È STATO
ELOQUENTE, NON ESISTONO PAROLE, SOLO LA
NOSTRA PRESENZA CHE URLA "BASTA!".
NOI TORNIAMO A CASA, LORO RESTANO LÀ.**

CRISTINA, COLLETTIVO MARCO CAVALLO 2023 - GRADISCA, 6 SETTEMBRE 2025



COLLETTIVO MARCO CAVALLO 2023

Il 25 febbraio 1973 un grande corteo festoso e colorato esce dal manicomio e si riversa per le strade di Trieste. A guidarlo un grande cavallo azzurro di cartapesta, le cui zampe poggiano su una base di legno con le ruote. A trascinarlo matti, medici, infermieri, volontari, operatori che, con Franco Basaglia, hanno iniziato, dal 1971, l'opera di smantellamento dell'ospedale psichiatrico.

Trieste sarà, il 21 aprile 1980, la prima città al mondo a chiudere ufficialmente e definitivamente un manicomio. **Marco Cavallo** era la storia del cambiamento e della libertà e la libertà doveva uscire, portare fuori i sogni, i desideri, le speranze che riempivano la sua pancia. Che giornata fu quella! Era così grande, **Marco Cavallo**, che si dovette abbattere la recinzione del Padiglione P per farlo uscire.

Rincorrendo **Marco Cavallo**, il destriero nato da un'idea degli artisti Giuliano Scabia e Vittorio Basaglia che ancora oggi gira l'Italia e l'Europa nitrendo i sogni

e i desideri di chi non ha voce, a Trieste è nato il **COLLETTIVO MARCO CAVALLO 2023**, che ha riunito tante associazioni del territorio e tanti cittadini e cittadine desiderosi di ricordare cosa accadde 50 anni fa dentro e fuori le mura del manicomio di San Giovanni.

L'idea è nata da una chiacchierata con Peppe Dell'Acqua che ha suscitato in noi il desiderio di fare un'esperienza che si potrebbe definire come "un viaggio nel tempo". Ci stiamo immergendo in una storia che ci riguarda tutti anche oggi: la storia dei diritti, delle disuguaglianze, della ricerca della libertà.

VOGLIAMO ESPLORARE, CAMMINARE, GUARDARE, ASCOLTARE, PARLARE, CONOSCERE E RICORDARE, TRADURRE IN GESTO GRAFICO E COMPOSITIVO la nostra esperienza, ispirandoci alla lunga storia di **Marco Cavallo** e fermandola in opere artistiche che vogliono testimoniare con **Marco Cavallo** saggezza, libertà, pace e rispetto per l'altro con tutte le sue differenze e disuguaglianze, per tenere acceso e diffondere il suo azzurro.



ASSOCIAZIONI COLLETTIVO MARCO CAVALLO



A.Fa.So.P. NoiInsieme OdV Trieste

ASSOCIAZIONE FAMILIARI SOFFERENTI PSICHICI (A.FA.SO.P. NOIINSIEME) ODV ETS è nata nel 1988 e opera attraverso azioni di sensibilizzazione degli enti, delle istituzioni e della cittadinanza attiva per il riconoscimento dei diritti di coloro che soffrono disturbi di salute mentale e per vigilare sull'applicazione delle leggi di settore. Strenua sostenitrice della legge 180 promuove l'inclusione attraverso la promozione di attività culturali e lotta per avere maggiori risorse siano esse umane o economiche a sostegno delle difficoltà quotidiane che coinvolgono tutto il nucleo familiare.

—> AFASOP.NOIINSIEME@GMAIL.COM



COMITATO
MANI DELL'AMICIZIA

COMITATO MANI DELL'AMICIZIA APS ETS, associazione familiare costituita nel 2004 che si impegna per sviluppare legami di comunità creando occasioni di incontro, si propone di favorire la conoscenza tra persone e incentiva l'aiuto reciproco, permettendo inoltre di acquisire nuove competenze e di sviluppare quel senso di responsabilità verso la comunità che sta alla base della partecipazione motivata delle cittadine/i alla gestione della cosa pubblica in sinergia con le Istituzioni.

—> COMITATOMANIAMICIZIA@GMAIL.COM



gruppo immagine
gruppo con l'arte - teatro - spa

GRUPPO IMMAGINE APS ETS si costituisce a Trieste nel 1987, quale laboratorio permanente per lo sviluppo del pensiero divergente, con il sostegno di Bruno Munari, e ha creato il MiniMu, Museo dei Bambini Parco di San Giovanni, tramite una convenzione avviata nel 2008 da Provincia di Trieste con Azienda Sanitaria Triestina e Gruppo Immagine APS ETS, propone ad adulti e bambini, nell'ampio spettro dell'agio e del disagio, nuove occasioni per punti di vista su cose e persone, insieme e singolarità, regole e varianti.

—> INFO@MINI-MU.IT



la terra
è blu

forum salute mentale

FORUM SALUTE MENTALE APS si propone non solo come piazza aperta ma anche come soggetto sociale operativo. L'associazione nasce anche dal desiderio di diffondere e rendere attuale la visione proposta dalla legge 180, una legge che ha sancito in Italia il diritto alla cura per tutti, una legge che oggi ancora molti non conoscono e/o travisano, affinché il patrimonio culturale ed umano, cresciuto intorno all'esperienza basagliana, non vada perduto: incontri, convegni, seminari, corsi di formazione.

—> FORUMSALUTEMENTALE@GMAIL.COM



OLTRE QUELLA
SEDIA

OLTRE QUELLA SEDIA APS ETS, nata nel 2004, crede in una società nella quale le persone con disabilità, definite Protagoniste/i, possono vivere mettendo a frutto le proprie potenzialità grazie al progetto di vita indipendente "La vita che vorrei", al Teatro Interessante, attraverso cui le persone liberano la creatività, all'attività di Formazione, che vede le persone con disabilità nei panni di docenti e alle attività di Utilità sociale che le rende partecipanti attivi nella propria comunità.

—> OQS@OLTREQUELLASEDIA.IT

ASSOCIAZIONI COLLETTIVO MARCO CAVALLO



LA PROLOCO AMICI RIONE SAN GIOVANNI-COLOGNA svolge la sua attività nei rioni di San Giovanni e Cologna a partire da metà degli anni Sessanta, quando ha iniziato in Strada per Longera 177. Con i suoi attivisti si è sempre impegnata nel promuovere la partecipazione e il coinvolgimento degli abitanti con l'obiettivo di contribuire a migliorare la vita della comunità rionale. Le sue attività consistono nell'organizzazione e nel sostegno di iniziative di aggregazione, di conoscenza del territorio e di mantenimento e recupero di tradizioni locali. —> PROLOCOSGC@LIBERO.IT



ASSOCIAZIONE IL PONTE nasce nel 2002 e tra i suoi scopi ci sono l'attenzione e l'impegno verso i minori, le differenze di genere, i corretti stili di vita, la cultura. Collabora su vari progetti con altre associazioni e con alcune scuole e propone la ginnastica dolce, la raccolta delle tradizioni e delle storie del territorio, lo sport integrato e la fornitura di borse spesa per le persone in difficoltà in collaborazione con i servizi del territorio. —> ILPONTETS@VIRGILIO.IT



LUNA E L'ALTRA ODV ETS è nata nel 1990 all'interno della esperienza basagliana per la volontà di psichiatre, infermiere, volontarie e donne della città. Mettere al centro dell'attenzione e della cura la persona con la sua esperienza, per ognuna unica, era la cosa più importante. Le azioni dell'associazione sono sempre state dirette a sostenere le donne quando nel loro percorso di vita si trovano a dover affrontare sofferenza e isolamento, spesso determinati dal ruolo deciso per loro dalla società. Non permettere che questa sofferenza venga vista solo come patologia e trattata solo con la chimica, ma ritrovare valori positivi e percorsi vincenti, è quello che cerchiamo di fare insieme. —> LALUNAELEALTRE@GMAIL.COM



L'ACCADEMIA DI FUMETTO, ARTI GRAFICHE, DESIGN, MODA DI TRIESTE APS ETS nasce nel 2005 nel rione di San Giovanni e, grazie all'impegno congiunto di comitati e associazioni di genitori con un gruppo di Maestri Fumettisti, ha creato un ambiente formativo dedicato all'insegnamento della Nona Arte, rivolto a bambini, giovani e adulti. L'Accademia adotta un approccio educativo che mette al centro la persona, valorizzando ogni individuo come cittadino e creativo. I percorsi formativi non si limitano alla tecnica, ma incoraggiano l'espressione personale, sostenendo inclinazioni, talenti e desideri. —> ACCADEMIAFUMETTOTRIESTE@GMAIL.COM

Ringraziamo Lister Sartoria Sociale per aver realizzato le bandiere degli scarti che accompagnano Marco Cavallo nel suo viaggio di protesta contro l'istituzione totale dei Centri di Permanenza per il Rimpatrio (CPR):



LISTER SARTORIA SOCIALE ha sede all'interno del Parco di San Giovanni dal 2006. Lister è una realtà che, unendo sperimentazione creativa e condivisione, si adopera a restituire dignità e valore alle storie di ciascuno. Lister nasce dalla volontà di coniugare l'attenzione per l'upcycling con quella per la fragilità delle persone attraverso l'attività di sartoria: la combinazione tra riuso e inserimento lavorativo si traduce in borse, zaini e accessori "tutti uguali, tutti diversi". —> SARTORIASOCIALE@GMAIL.COM

LE BELLE BANDIERE

DI PEPPE DELL'ACQUA

Le bandiere che hanno accompagnato **Marco Cavallo** nel suo nuovo viaggio verso i Centri per il Rimpatrio (CPR) non sono semplici pezzi di stoffa: sono brandelli di storie, di vite, di mani che hanno cucito insieme frammenti per trasformarli in un segno di presenza e di resistenza. Nascono da tessuti di scarto, recuperati da sartorie, mercati, vecchi guardaroba e fondi di magazzino. Ogni pezzo, per quanto piccolo o stropicciato, ha trovato il suo posto in un mosaico di colori e forme, diventando simbolo di dignità e creatività anche nelle condizioni più dure.

Usare tessuti di scarto non è solo una scelta estetica o ecologica. È un atto politico e poetico. Significa dare valore a ciò che è considerato inutile, rifiutato, messo da parte — esattamente come accade alle persone rinchiusi nei CPR, spesso invisibili ai nostri occhi. Ogni cucitura è un legame, un incontro tra materiali diversi, come le vite che si intrecciano in un luogo di detenzione, di violenza e di soprusi tra lingue, culture e destini differenti.

Le bandiere, una volta finite, non saranno perfette: avranno bordi irregolari, cuciture visibili, trame che raccontano il loro passato. Ma è proprio in questa imperfezione la loro forza. Non parlano il linguaggio levigato delle celebrazioni ufficiali, ma quello diretto





(e doloroso) di una umanità che resiste. Sventoleranno accanto a **Marco Cavallo**, il grande cavallo azzurro nato negli anni '70 come segno di una libertà faticosamente riconquistata dagli internati imprigionati nei manicomi, e oggi tornato a percorrere strade e confini per chiedere la chiusura dei CPR.

Il viaggio di **Marco Cavallo** e delle bandiere non sarà silenzioso. Ogni tappa sarà un incontro, una performance, un momento di ascolto e racconto. Le bandiere accompagneranno le parole, le musiche, i corpi in movimento, diventando scenografia viva di un'azione collettiva. Il loro colore contrastante con il grigio dei muri e delle grate dei CPR dirà senza bisogno di spiegazioni: qui fuori c'è qualcuno che guarda, che non dimentica, che reclama un'altra idea di giustizia e di convivenza.

L'uso dei tessuti di scarto porta con sé anche un'eco antica: da sempre, nelle comunità popolari, e oggi nelle sartorie sociali, il recupero e la trasformazione dei materiali erano pratiche quotidiane, gesti di cura e di ingegno. Oggi, in questo contesto, diventano anche memoria di una manualità condivisa, di un sapere collettivo che si oppone alla logica dello spreco e della distruzione. Ogni brandello di stoffa racconta un "prima": una tovaglia di famiglia, un abito da lavoro, una camicia usata in una festa, un telo rimasto invenduto.

Quando queste bandiere entreranno in scena accanto a **Marco Cavallo** saranno voci mute. Diranno che nulla e nessuno è davvero scarto. Che ogni frammento ha diritto di essere visto, riconosciuto, rispettato. Che le persone rinchiusi nei CPR non sono numeri, oggetti, povere cose da collocare altrove, ma vite piene di storie, sogni, desideri.

PROGETTO IL VIAGGIO DI MARCO CAVALLO

Realizzato da **Oltre Quella Sedia e partner**, anche con il contributo della Regione FVG L.R. 23/2012.

Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di attività che verranno realizzate tra giugno 2025 e maggio 2026, a Trieste e in alcune località della Regione FVG.

Marco Cavallo, il protagonista di questo progetto, è il cavallo azzurro in cartapesta realizzato all'interno del manicomio di Trieste nel 1973 e uscito in città liberando i suoi matti imprigionati, grazie alla rivoluzione di Basaglia. **Marco Cavallo** ci accompagna in un viaggio che vuole promuovere una maggior consapevolezza dell'importanza dei diritti, del rispetto per gli altri, del valore della libertà, della pace e della diversità.

A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO

Il progetto si rivolge in particolare al pubblico giovanile e scolastico, oltre che ai visitatori stranieri e ai turisti. Si propone di diffondere nel territorio giuliano e friulano la consapevolezza che tutte le persone godono di eguali diritti.

ATTIVITÀ PREVISTE

— Scoperta e valorizzazione degli spazi nel Parco di San Giovanni oggi in equilibrio tra Regione FVG e ERPAC, Università degli Studi e ASUGI e altre piccole esperienze che si sono strutturate in questi ultimi cinquant'anni.

— Creare un gruppo di lavoro per raccogliere racconti e recuperare materiali anche inediti con incontri di approfondimento presso il Padiglione M.

— Percorsi esplorativi nel Parco di San Giovanni alla scoperta dei suoi tesori nascosti, che serviranno da spunto per la realizzazione di materiali da distribuire per meglio conoscere le storie del Parco. Con laboratori.

— Viaggio di MC a Pieris presso la Biblioteca Palazzo Settimini, Comune di San Canzian d'Isonzo (GO), con corteo che accompagnerà **Marco Cavallo** dalla scuola alla piazza del Comune, laboratorio e messa in scena di uno spettacolo. 27 Ottobre 2025.

— Viaggio di MC a Cormons (UD) con Amis dal Mont Quarine Aps con passeggiata e conversazione.

— Visita guidata al Parco Basaglia di Gorizia.

— Laboratorio "Giocare con l'arte" rivolti a bambini da 3-12 anni a cura di Gruppo Immagine.

— Laboratorio di Architettura "La Casa di **Marco Cavallo**", a cura di Accademia di fumetto arti grafiche design moda di Trieste

— **Evento conclusivo**: mostra di foto Ieri, Oggi e Domani a cura del Collettivo 2023 e reading di Letture dalla Malattia, con performance teatrale e musicale a cura di Luna e L'altra e Oltre Quella Sedia.

RISULTATI ATTESI DAL PROGETTO

Ampliare il numero di associazioni aderenti al Collettivo Marco Cavallo 2023 e ottenere attenzione da parte delle istituzioni nella ricerca di una casa permanente per **Marco Cavallo**.



CREDITI

REVISIONE DEI TESTI: Elisabetta Schiavon

DESIGN: Emma Prato

FOTO: Giulia Cibin Rouge
Ottobre 2025